



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 53/44 DEL 20.12.2013

Oggetto: Programma Operativo Regionale Sardegna “Competitività regionale ed Occupazione”. FSE 2007-2013 - CCI 2007IT052PO016. Aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013. Modifica parziale della Delib.G.R. n. 42/18 del 16.10.2013.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che il 19.7.2013 la Commissione Europea, con la Decisione C(2013)4582, ha approvato la revisione del Programma FSE e che con la deliberazione n. 42/18 del 16.10.2013 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione e ha aggiornato il quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013.

Nella Delib.G.R. n. 42/18 l'Assessore aveva sottolineato che il quadro delle risorse per l'attuazione del POR FSE poteva essere suscettibile di ulteriori variazioni derivanti dall'esito delle interlocuzioni avviate dall'Autorità di Gestione del FSE e dall'Autorità di Gestione (AdG) del Piano d'Azione e Coesione (PAC) con il Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché con l'IGRUE relativamente alla dotazione degli interventi denominati “Credito d'Imposta” e “Scuola Digitale”, anche al fine di incrementare le risorse destinate agli interventi di politica attiva del lavoro per i beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga.

La proposta di rimodulazione formulata dall'AdG del PAC in raccordo con l'AdG del PO FSE prevede, in sintesi:

- la riduzione dagli attuali 54 milioni di euro a 40 milioni di euro della dotazione finanziaria dell'azione “Scuola Digitale”;
- l'allocazione di 14 milioni di euro, derivanti dalla riduzione di cui al punto precedente, sulla misura anticiclica n. 2 “rifinanziamento credito di imposta occupati svantaggiati”;
- la modifica delle fonti di finanziamento dell'intervento “Credito di imposta per l'occupazione”; la copertura finanziaria di 20 milioni di euro destinata a tale intervento, inizialmente assicurata da risorse derivanti dalla riprogrammazione interna del PO FSE, viene garantita mediante 5 milioni



di euro del POR FSE e 15 milioni di euro stanziati dalla legge regionale n. 12 del 23 maggio 2013.

Con la deliberazione n. 50/34 del 3.12.2013 la Giunta regionale ha approvato il nuovo quadro degli interventi del PAC ed in particolare di quelli relativi alla priorità istruzione per l'inserimento di Misure Anticicliche riferibili al Credito di Imposta per l'Occupazione.

L'Assessore ricorda che la suddetta rimodulazione ha origine dall'esigenza espressa dall'Autorità di Gestione del PO FSE di potenziare alcuni interventi a finanziamento del FSE in capo all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ed in particolare le politiche attive in favore dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga e dalla valutazione fatta insieme all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport in merito allo stato di attuazione degli interventi afferenti al progetto Scuola Digitale.

In riferimento alle politiche attive per interventi a sostegno del reddito e delle competenze per i beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, l'Assessore del Lavoro precisa che sulla base di quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, la Regione ha continuato per tutto il 2011 e il 2012 a finanziare tali attività. In particolare, così come indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) nelle interlocuzioni finalizzate all'individuazione di nuove risorse per le politiche passive, si è continuato ad autorizzare l'avvio di corsi per l'erogazione di politiche attive, in modo di avvicinarsi il più possibile alla totalità di beneficiari di ammortizzatori sociali.

Al fine di raggiungere tale risultato, e soprattutto in ragione del fatto che in questo modo un'alta percentuale di lavoratori ha potuto ricevere un intervento di politica attiva migliorativo della propria occupabilità, l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha fino ad oggi autorizzato l'avvio di tutte le attività formative proposte dai centri servizi per il lavoro (CSL) in favore dei lavoratori interessati, considerando la possibilità di usufruire di una politica attiva alla stregua di un diritto-dovere garantito dall'Amministrazione regionale. Questa scelta ha comportato l'utilizzo di tutte le risorse che erano state stanziati sul POR FSE sulla base degli accordi citati. In particolare, sono state completamente esaurite le risorse previste nell'Asse II Occupabilità, sul quale insistono appunto gli stanziamenti in favore dei disoccupati in mobilità. Ora, prosegue l'Assessore, il fenomeno dell'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga in favore dei lavoratori in mobilità ha conosciuto nel corso del 2012 e del primo trimestre del 2013 un forte incremento, in quanto i lavoratori sottoposti a questo regime e avviati a formazione sono stati oltre 25.000, considerando anche i casi di frequenza di più corsi durante l'anno. Questa situazione, purtroppo ben conosciuta, ha comportato anche la necessità di uno sforzo aggiuntivo da parte



dell'Amministrazione nell'erogazione delle politiche attive, complementari, per le ragioni prima enunciate, a quelle passive.

Rispetto allo stanziamento originariamente previsto sull'Asse II del POR (pari a € 13.566.000) è perciò necessario prevedere un ulteriore incremento che permetta il finanziamento dei corsi già attivati e l'avvio a formazione del maggior numero possibile di lavoratori aventi diritto. Un primo incremento di risorse è stato attuato attraverso il ricorso ad altre risorse del POR Sardegna dell'Asse II, ma in origine destinate a finanziare altre Linee d'intervento dell'Asse II, come definito nella Delib.G.R. n. 42/18 del 16.10.2013.

L'Assessore ricorda che a seguito della rimodulazione del Piano di Azione e Coesione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 12414 del 15 ottobre 2013, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la Delib.G.R. n. 54/34 del 3 dicembre 2013, l'attuazione dell'intervento "Credito di imposta per l'occupazione" viene assicurata dal PO FSE per 5 milioni di euro, dalla legge regionale n. 12 del 23 maggio 2013 per 15 milioni di euro e dalla rimodulazione del progetto "Scuola Digitale" per 14 milioni di euro.

La modifica delle fonti di finanziamento del Credito di Imposta (inizialmente finanziato per 34 milioni di euro solo dal PO FSE) consente di "liberare" sul PO FSE la somma di 29 milioni di euro, di cui 24,4 milioni di euro sull'Asse II "Occupabilità" e 4,6 milioni di euro sull'Asse III "Inclusione Sociale".

L'Assessore propone di destinare le risorse dell'Asse II "Occupabilità" (24,4 milioni di euro) all'Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga.

Così come stabilito dalla richiamata Delib.G.R. n. 42/18 del 16.10.2013 per quel che riguarda le attività formative destinate ai lavoratori in cassa integrazione in deroga, con le risorse stanziare con la presente deliberazione, successivamente alla conclusione e al pagamento di tutti gli interventi già avviati, sarà ora possibile promuovere l'avvio di ulteriori corsi destinati anche ai lavoratori in mobilità in deroga. In proposito, sottolinea l'Assessore, sono richiamati anche per questa categoria di lavoratori i criteri fissati da quella deliberazione per l'affidamento di nuovi corsi di politiche attive anticrisi.

L'aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013, si rende necessario anche per consentire un potenziamento dell'Avviso "Lav...ora".

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, riferisce che in conseguenza della



perdurante crisi economica la Regione è impegnata a potenziare l'efficacia e l'efficienza delle politiche attive per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate ed in particolare a promuovere attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo risposte concrete ai bisogni del territorio con specifica attenzione ai bisogni delle persone più fragili.

Con l'avviso pubblico "Lav...ora" la Direzione generale delle Politiche Sociali ha approvato finora 187 progetti per l'inclusione sociale con un impegno di spesa di euro 2.451.851 sull'Asse III del POR FSE 2007-2013 nelle linee di attività g.2.1 e g.5.2, e di euro 141.430 per voucher di conciliazione sull'Asse II nella linea di attività f.2.1.

Con le risorse finanziarie messe a disposizione con l'avviso pubblico "Lav...ora" si stima di poter finanziare complessivamente circa 600 progetti di inclusione sociale utilizzando l'intero importo di euro 7.500.000 sull'Asse III e di euro 1.000.000 sull'Asse II. Le risorse disponibili non consentiranno di fornire risposte a tutte le richieste finora pervenute lasciando insoddisfatto un consistente numero di persone che per la loro condizione di fragilità fatica più di altre a superare questo momento di crisi economica ed attende da un progetto personalizzato di inclusione sociale un'opportunità preziosa per il proprio riscatto sociale.

L'Assessore riferisce, inoltre, che sull'Asse II, linea f.2.1, la Direzione generale delle Politiche Sociali ha promosso l'avviso pubblico "Conciliando" con il quale sono state finanziate, per il tramite delle amministrazioni provinciali e dei Centri Servizi per il Lavoro, politiche di intervento di conciliazione tra vita familiare e vita professionale da attuarsi nell'ambito di percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento al lavoro. I progetti dell'avviso pubblico "Conciliando" sono ormai in fase di ultimazione facendo registrare un'economia di spesa complessiva di euro 947.651,78 di cui euro 788.596,75 sono stati già contabilmente disimpegnati ed euro 159.055,03 sono in corso di recupero in quanto non utilizzati dai beneficiari.

Per andare incontro alle maggiori esigenze finanziarie dell'avviso pubblico "Lav...ora", l'Assessore propone di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Asse II "Occupabilità", Linea d'attività e.1.1. "progetti integrati di politiche attive del lavoro finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo in favore dei disoccupati/inoccupati", con l'incremento di euro 947.651,78 a favore del Servizio attuazione politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali della Direzione generale delle Politiche Sociali ed un corrispondente decremento della Linea di attività f.2.1 a carico del medesimo Servizio.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/44
DEL 20.12.2013

DELIBERA

- di approvare il nuovo quadro riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo delle modifiche del quadro delle risorse per l'attuazione del POR FSE 2007-2013, come da tabella allegata alla presente deliberazione;
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per l'iscrizione delle variazioni delle destinazioni delle risorse del POR FSE 2007-2013 nel bilancio regionale nel rispetto degli obblighi di legge.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci